

CIRCOLARE INFORMATIVA**Prot. DC2025MGR098****Milano, 01-12-2025**

A tutti gli Organismi di certificazione accreditati/accreditandi per lo schema proprietario Modello EASI®

Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità

A tutti gli Ispettori/Esperti del Dipartimento DC

Loro sedi

OGGETTO: AGGIORNAMENTO - Circolare informativa DC N° 28/2025 – Approvato ai fini di accreditamento lo schema proprietario Modello EASI® “Governance and Management System for Environmental And Social Impacts”, in revisione 3, e il Regolamento per la valutazione della conformità al Modello Organizzativo EASI®, in revisione 5

e

Disposizioni in materia di transizione degli accreditamenti degli Organismi di Certificazione che certificano a fronte dello schema proprietario Modello EASI® “Ecosistema Aziendale Sostenibile Integrato”, in revisione 2, e il Regolamento per la valutazione della conformità al Modello Organizzativo EASI®, in revisione 4

Introduzione

Egregi signori,

con la presente si informa che in data 15 giugno 2025 è stata valutata come idonea all'accREDITAMENTO la nuova revisione dello schema proprietario Modello EASI® “Governance and Management System for Environmental And Social Impacts”, in revisione 3 del 01.07.2025, e che andrà a sostituire la revisione 2 del Modello EASI® datata 17.09.2021.

Analogamente, è stata valutata come idonea la nuova revisione del Regolamento per la valutazione della conformità al Modello Organizzativo EASI®, in revisione 5 del 01.07.2025, che andrà a sostituire la revisione 4 del 20.07.2022.

La nuova versione dello schema Modello EASI®, che si presenta come uno strumento di governo per lo sviluppo sostenibile aziendale finalizzato a migliorare le performance in linea con il suo piano industriale e a gestire i rischi ESG favorendo la resilienza economica e finanziaria dell'organizzazione, va ad aggiornare i seguenti argomenti:

- Eliminato l'obbligo dei 10 temi, sostituendolo con l'obbligo di gestire i temi rilevanti emersi dall'analisi di **“doppia materialità”**, per consentire all'organizzazione di trattare e identificare solo i temi fondamentali per la resilienza e gli obiettivi dell'organizzazione, aiutando l'impresa a costruire un percorso graduale di sviluppo sostenibile;
- inserito l'obbligo di attuazione di un **processo di Due Diligence** almeno sulle questioni materiali e sui temi espressamente indicati nel campo di applicazione del SGSS;
- introdotta la valutazione del **livello di maturità dell'organizzazione** in relazione al governo e gestione dei suoi impatti e di esposizione ai rischi ESG per i temi fondamentali **attraverso specifici KPIs**, prevedendo un **rating minimo** per l'ottenimento della **certificazione**;
- richiesta di **rendicontazione e comunicazione agli stakeholder** delle azioni pianificate e attuate dall'organizzazione per il conseguimento degli obiettivi ESG.

In sintesi, il Modello EASI® si propone come modello di governance per lo sviluppo sostenibile di un'organizzazione in grado di favorire competitività, integrazione, efficienza e reputazione, adattandosi a ogni impresa e contesto settoriale.

Si rimanda alla parte 4 della presente circolare per le disposizioni in materia di transizione degli accreditamenti degli Organismi di Certificazione che certificano a fronte dello schema Modello EASI® in revisione 2 e del Regolamento per la valutazione della conformità al Modello Organizzativo EASI®, in revisione 4.

1. Norma e regole di certificazione

Norma di accreditamento	UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015
Norma di certificazione	Modello EASI® “Governance and Management System for E nvironmental A nd S ocial Impacts”, in revisione 3 del 01.07.2025
Criteri di competenza del Gruppo di Verifica e del Technical Reviewer	Come riportati nel paragrafo 5.2 del Regolamento per la valutazione della conformità al Modello Organizzativo EASI®, in revisione 5 del 01.07.2025
Tempi di verifica e periodicità delle verifiche	Come riportati nel paragrafo 5.5 del Regolamento per la valutazione della conformità al Modello Organizzativo EASI®, in revisione 5 del 01.07.2025

2. Processo di accreditamento

Si potranno presentare diverse casistiche, in base agli accreditamenti ACCREDIA già posseduti dall'Organismo di Certificazione che presenta la domanda di accreditamento o estensione.

Rimangono invariati i prerequisiti previsti dal RG-01 e RG-01-01 per la concessione dell'accREDITamento ed estensione.

Per organismi già accreditati ISO/IEC 17021-1:2015, non occorre che questi abbiano già rilasciato dei certificati in questo schema per fare domanda di estensione dell'accREDITamento.

Il certificato di accREDITamento non riporta i relativi settori di accREDITamento.

Nel caso in cui l'OdC possieda già accreditamenti rilasciati da altri enti, dovrà essere fatta una valutazione caso per caso, in base agli accordi EA / IAF MLA applicabili.

A	OdV/V già accreditato per lo schema ISO/IEC 17021-1:2015	<ul style="list-style-type: none">• Esame documentale di 1 giornata (da svolgersi, almeno in parte, in remoto)• 1 Verifica in accompagnamento
B	OdV/V non ancora accreditato per lo schema ISO/IEC 17021-1:2015, ma accreditato per altri schemi di accREDITamento	<ul style="list-style-type: none">• Esame documentale di 1 giornata (da svolgersi, almeno in parte, in remoto)• 1 Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 2 giornate uomo• 1 Verifica in accompagnamento
C	OdV/V non ancora accreditato in nessuno schema	<ul style="list-style-type: none">• Esame documentale di 1 giornata (da svolgersi, almeno in parte, in remoto)• 1 Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 4 giornate uomo• 1 Verifica in accompagnamento

Per la documentazione da presentare ad ACCREDIA per l'esame documentale occorre riferirsi alla revisione corrente al momento della seguente documentazione:

- DA-00 – Domanda di AccREDITamento;
- DA-01 – Domanda di AccREDITamento per gli Organismi di Certificazione.

3. Mantenimento dell'accREDITamento

Per il mantenimento dell'accREDITamento, durante l'intero ciclo di accREDITamento, salvo situazioni particolari (Es: gestione reclami e segnalazioni, modifiche intervenute sullo schema di certificazione, cambiamenti nella struttura dell'Organismo, implicazioni in cause giudiziarie...), verranno condotte le seguenti verifiche:

- se l'OdC ha emesso meno di 50 certificati nello schema Modello EASI®, devono essere effettuate una verifica in accompagnamento e una verifica in sede specifica per questo schema.
Tuttavia, in caso di numero esiguo di certificati (<10), è ammissibile effettuare una sola verifica nel ciclo (in sede o accompagnamento);
- se l'OdC ha emesso tra 51 e 200 certificati nello schema Modello EASI®, devono essere effettuate 2 verifiche in accompagnamento e 1 verifica in sede specifica per questo schema;

- se l'OdC ha emesso più di 200 certificati nello schema Modello EASI®, devono essere effettuate 2 verifiche in accompagnamento e 2 verifiche in sede specifiche per questo schema.

Si conferma che comunque ACCREDIA ogni anno deve condurre una verifica presso la sede degli Organismi di Certificazione per valutare la conformità alla norma ISO/IEC 17021-1:2015.

4. Transizione dell'accreditamento

I. Predisposizione di un piano di transizione

Gli Organismi di Certificazione devono pianificare e gestire l'aggiornamento allo schema Modello EASI® in revisione 3 del 01.07.2025 e al Regolamento per la valutazione della conformità al Modello Organizzativo EASI® in revisione 5 del 01.07.2025, inviando ad ACCREDIA un piano di transizione entro tre mesi dalla valutazione di idoneità all'accREDITAMENTO della nuova edizione dello schema (**15 Settembre 2025**).

Gli Organismi di Certificazione Accreditati sono invitati quindi a predisporre e formalizzare un piano di transizione considerando:

- la revisione dello schema di certificazione in funzione dei requisiti richiesti dal Modello EASI® in revisione 3 del 01.07.2025 e dal Regolamento per la valutazione della conformità al Modello Organizzativo EASI® in revisione 5 del 01.07.2025;
- la formazione degli auditor e di altro personale coinvolto nel processo di certificazione;
- le disposizioni dell'OdC riguardante le comunicazioni con le organizzazioni già certificate per la transizione al Modello EASI® in revisione 3 del 01.07.2025.

II. Raccomandazioni per la pianificazione e l'implementazione del processo di transizione delle certificazioni esistenti

Per i mantenimenti e i rinnovi delle certificazioni esistenti, **fino al 31 Dicembre 2025**, gli OdC potranno continuare ad applicare ancora i requisiti in conformità allo schema di certificazione e accreditamento per la conformità allo schema Modello EASI® in revisione 2 del 20.07.2022 e al Regolamento per la valutazione della conformità al Modello Organizzativo EASI® in revisione 4 del 20.07.2022.

A partire dal **01 Gennaio 2026**, gli OdC dovranno applicare esclusivamente i nuovi requisiti per tutte le attività di nuova certificazione, mantenimento e rinnovo delle certificazioni esistenti.

Resta fermo che, al termine del periodo di transizione delle certificazioni, a partire dal **1° gennaio 2027**, i certificati già rilasciati sotto accreditamento che non hanno completato la transizione perderanno la loro validità (non potranno quindi riportare il logo ACCREDIA) e dovranno essere revocati dall'OdC.

Ai fini della transizione, l'Organismo di Certificazione, se necessario, deve ri-emettere i certificati esistenti considerando i requisiti relativi al campo di applicazione indicati nella presente circolare, mantenendo invariata la data di scadenza.

III. Organismi già accreditati per la certificazione secondo lo schema Modello EASI® in revisione 2 del 20.07.2022 e per il Regolamento per la valutazione della conformità al Modello Organizzativo EASI® in revisione 4 del 20.07.2022 - Gestione della transizione

ACCREDIA verificherà il completamento delle azioni previste dal piano di transizione proposto alla prima occasione utile con un esame documentale di transizione della durata di 0,5 gg/u. Tale esame documentale potrà essere effettuato in occasione delle verifiche di sorveglianza o rinnovo già previste nel normale ciclo di Accredimento.

È responsabilità dell'OdC contattare ACCREDIA per definire la pianificazione della verifica documentale di transizione, non appena completate le azioni previste dal piano di transizione.

Se del caso, ACCREDIA si riserva la possibilità di pianificare anche una verifica in accompagnamento al fine di valutare l'efficacia delle azioni implementate.

Una volta valutato con esito positivo il completamento del piano di transizione proposto, a seguito di delibera positiva del Comitato Settoriale di Accredimento di pertinenza, ACCREDIA riemetterà i certificati di accreditamento richiamando il Modello EASI® in revisione 3 del 01.07.2025 e il Regolamento per la valutazione della conformità al Modello Organizzativo EASI® in revisione 5 del 01.07.2025.

Il processo di transizione degli accreditamenti degli OdC già accreditati per il Modello EASI® in revisione 2 del 20.07.2022 e per il Regolamento per la valutazione della conformità al Modello Organizzativo EASI® in revisione 4 del 20.07.2022 dovrà concludersi entro sei mesi dalla data della valutazione di idoneità all'accREDITamento della nuova edizione dello schema (**15 Dicembre 2025**).

Con l'approvazione da parte dello Scheme Owner, ACCREDIA ritiene ammissibile una proroga della validità degli accreditamenti rilasciati secondo la revisione 2 oltre il 15 dicembre 2025, qualora:

- le attività di transizione delle certificazioni esistenti o le attività di nuova certificazione secondo la EASI® Rev. 5 (01.07.2025) risultino pianificate successivamente al 1° gennaio 2026;
- la transizione dell'accREDITamento alla revisione 5 sia completata prima dell'avvio della prima attività di transizione delle certificazioni o della prima nuova certificazione eseguita secondo la EASI® Rev. 5.

A conclusione del periodo di transizione delle certificazioni rilasciate sotto accREDITamento, ACCREDIA riemetterà i certificati di accREDITamento eliminando il riferimento al Modello EASI® in revisione 2 del 20.07.2022 e al Regolamento per la valutazione della conformità al Modello Organizzativo EASI® in revisione 4 del 20.07.2022.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Dott.ssa Mariagrazia Lanza

Vice Direttore Dipartimento

Certificazione e Ispezione